



Azienda di Servizi alla Persona
“GOLGI-REDAELLI”

Determina n. 304 del 10/12/2025

DIRETTORE GENERALE: Maria Antonia Ambrogetti

**OGGETTO: PROTOCOLLO SULLA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEGLI ATTI DI
VIOLENZA A DANNO DEGLI OPERATORI**

Responsabile del Procedimento Lorenzo Cammelli

Atti: XIV.01

PRATICA TRATTATA DA: Lorenzo Cammelli

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI DIPARTIMENTO SOCIO SANITARIO

LORENZO CAMMELLI

(La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI UOC AFFARI GENERALI E TRASPARENZA

CRISTINA CALLERIO

(La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso)

IL DIRETTORE GENERALE
MARIA ANTONIA AMBROGETTI
(Firmato digitalmente)

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate le disposizioni normative e statutarie vigenti, nonché i regolamenti interni aziendali, ove si precisa, in attuazione del principio di ripartizione delle competenze tra gli Organi dell'Azienda, che spetta al Consiglio la funzione di indirizzo e di programmazione delle attività aziendali e al Direttore Generale e ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Azienda verso l'esterno;

Premesso che il Responsabile del Procedimento riferisce quanto segue:

- il ricovero in lunga o breve degenza può rappresentare per il paziente e la sua famiglia un momento di disagio e di incertezza, che spesso può provocare nelle persone vicine quali familiari, amici o altre persone di fiducia una situazione di disagio comportamentale foriero di atti di aggressione non solo verbali ma anche fisici verso gli operatori dell'Azienda afferenti a ruoli sanitari e diversi e a contatto con l'utenza;
- l'Azienda, che peraltro già dà applicazione a previgenti indicazioni regionali in materia, ha ravvisato la necessità di affrontare l'argomento in modo completo ed interdisciplinare e di trovare misure specifiche per l'ambito nel quale svolge le proprie attività, prevedendo per l'anno 2025 la realizzazione di un apposito obiettivo operativo (ob. n. 28) di cui al PIAO 2025/2027, relativo alla problematica;
- il progetto si inserisce nell'ambito dell'obiettivo strategico di riferimento *Mantenimento e sviluppo di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di parità, di pari opportunità e di benessere organizzativo - definizione di misure sulla qualità della vita delle persone e sull'ambiente* e prevede di implementare i livelli di sicurezza per gli operatori aziendali (in particolare afferenti al ruolo sanitario-assistenziale e addetti ai servizi di accoglienza e ricevimento) a contatto con l'utenza e il pubblico, secondo una prima applicazione della DGR 16.12.2024 n. 3672, ultima normativa di riferimento emanata all'atto della definizione dell'obiettivo;
- la realizzazione dell'obiettivo è stata affidata ad un Gruppo di Lavoro costituito dalle seguenti strutture:
 - UOC Servizi Specialistici, Igiene, Qualità e Risk Management
 - UOC Direzione Operativa degli Istituti
 - UOS Avvocatura e Gestione Legale
 - UOC Affari Generali e Trasparenza // RPD
 - UOC Servizi Tecnici e Manutenzioni;
- il Gruppo di Lavoro in questione – avvalendosi delle competenze professionali degli altri soggetti interni assegnatari pro quota dell'obiettivo e delle UO che concorrono al raggiungimento dello stesso - ha valutato in modo multidisciplinare i rischi connessi con gli atti di violenza nei confronti degli operatori che a diverso titolo si interfacciano con l'utenza ed ha elaborato un protocollo aziendale antiviolenza, comprensivo delle connesse procedure, misure organizzative e di contenimento per mitigare e contrastare tale rischio, in conformità ad azioni e metodi di raggiungimento previsti dall'obiettivo assegnato;
- Il Protocollo Antiviolenza all'atto della formale approvazione viene posto da subito quale procedura nell'ambito dei documenti a corredo del vigente DVR, in tal modo integrando un primo immediato aggiornamento dello stesso. In sede di revisione del Documento di Valutazione dei Rischi si provvederà quindi alla piena integrazione del Protocollo antiviolenza nel DVR e nei documenti aziendali, secondo il consueto percorso di aggiornamento.

richiamato quanto sopra riferito, il Responsabile del Procedimento propone:

- di approvare l'allegato documento "Protocollo sulla prevenzione e la gestione degli atti di violenza a danno degli operatori", completo di allegati;
- di favorire la conoscenza dello stesso e delle misure atte a ridurre il rischio nei confronti di atti di violenza verso gli operatori della Azienda tramite la ufficializzazione e la diffusione del medesimo;

ritenuto di fare propria la proposta del Responsabile del Procedimento che, con la propria sottoscrizione, attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare il “Protocollo sulla prevenzione e la gestione degli atti di violenza a danno degli operatori” completo dei relativi allegati, allegato e parte integrante della presente determinazione;
2. di demandare alle strutture aziendali interessate, e in particolare ai direttori delle UOC mediche ed ai Coordinatori di reparto a cui spetterà altresì il compito di promuovere e verificare la conoscenza del suddetto protocollo, la diffusione dello stesso ai diversi livelli operativi dell’organizzazione dei servizi;
3. di dare ulteriore diffusione e conoscibilità al documento e alla modulistica allegata al medesimo provvedendo alla pubblicazione dello stesso sul sito aziendale, nell’apposita sezione Amministrazione Trasparente, nonché all’affissione presso le bacheche d’Istituto e di reparto, al fine di consentirne la più ampia e diretta visibilità da parte dell’utenza interessata;
4. di dare atto che il Protocollo in questione all’atto della formale approvazione viene posto da subito quale procedura nell’ambito dei documenti a corredo del vigente DVR, in tal modo integrando un primo immediato aggiornamento dello stesso. In sede di revisione del Documento di Valutazione dei Rischi si provvederà quindi alla piena integrazione del Protocollo nel DVR e nei documenti aziendali, secondo il consueto percorso di aggiornamento;
5. di trasmettere il presente provvedimento per conoscenza e per quanto di rispettiva competenza alle seguenti strutture:

DIREZIONE DIPARTIMENTO SOCIO-SANITARIO
DIREZIONE OPERATIVA DEGLI ISTITUTI
UOC DIREZIONE MEDICA ISTITUTO P. REDAELLI DI MILANO
UOC DIREZIONE MEDICA ISTITUTO P. REDAELLI DI VIMODRONE
UOC DIREZIONE MEDICA ISTITUTO C. GOLGI
UOC GESTIONE RISORSE UMANE
UOC COMUNICAZIONE, MARKETING E RELAZIONI CON IL PUBBLICO
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

(Firmato digitalmente)